



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ASPARAGINASE SOLID

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ASPARAGINASE SOLID
Numero del prodotto 48052
Sinonimi; nomi commerciali ACRYLAWAY 3500 BG WHEAT FREE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Enzyme Industria Alimentare

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
sds@univar.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Emergency Contact Number SGS - +32 (0)3 575 55 55 (24h)
(Outside Office Hours)

Sds No. 48052

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato
Pericoli per la salute Resp. Sens. 1 - H334
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

ASPARAGINASE SOLID

Consigli di prudenza	P261 Evitare di respirare la polvere. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Contiene	ASPARAGINASE

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

ASPARAGINASE	10-30%
Numero CAS: 9015-68-3	Numero CE: 232-765-3
Classificazione Resp. Sens. 1 - H334	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Può provocare respiro corto simile all'asma. Può provocare sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
-----------------------------------	--

ASPARAGINASE SOLID

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.
Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione adeguata.
-----------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.
------------------------	--

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Raccogliere la fuoriuscita con una pala e una scopa, o attrezzi simili, e riutilizzare, se possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.
------------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.
------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso	Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di inalare la polvere. Predisporre una ventilazione adeguata.
-------------------	---

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio originale chiuso a temperature comprese tra 5°C e 25°C.
------------------------------------	--

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici	Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.
----------------------	---

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti	Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.
----------------------------	--

ASPARAGINASE (CAS: 9015-68-3)

DMEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 60 ng/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

ASPARAGINASE SOLID

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. EN 374

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare un grembiule in gomma. Indossare calzature in gomma.

Misure d'igiene

Non è consigliata alcuna procedura specifica per l'igiene ma è necessario adottare sempre buone prassi di igiene personale quando si opera con prodotti chimici.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere.
Colore	Chiaro (o pallido). Marrone.
Odore	Caratteristico.
Densità relativa	~1.17 @ °C

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non disponibile.
--------------------	------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Non determinate.
------------------------------------	------------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.
----------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ASPARAGINASE SOLID

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Leggermente irritante.

Contatto con gli occhi Irritante per gli occhi. Vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

Pericoli per la salute acuti e cronici Può provocare allergia respiratoria.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

ASPARAGINASE

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ >2000 mg/kg, Orale, OCSE 401

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante. OECD 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante. OECD 405

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: >100 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: >100 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 hours: >100 mg/L, Alghe

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ASPARAGINASE SOLID**ASPARAGINASE****Tossicità acquatica acuta**

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: > 31.5 mg/L, Pesci OECD 203
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: > 31.5 mg/L, Daphnia magna OECD 202
Tossicità acuta - piante acquatiche	CE ₅₀ , 72 ore: > 31.5 mg/L, Alghe OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è biodegradabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ASPARAGINASE**

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile. OECD 301

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ASPARAGINASE**

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: < 0

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Informazioni generali	Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

ASPARAGINASE SOLID

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento della Commissione (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	07/03/2016
Numero versione	1.000
Numero SDS	48052
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Firma	Jitendra Panchal